



**VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI  
ai sensi del disposto della D.G.R. n. 4/2 del 26.01.2012**

**Piano di Dimensionamento provinciale delle Istituzioni scolastiche e ridefinizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno 2012\_2013**

La Conferenza provinciale di Servizi decisoria sul Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale 2012 - 2013 è stata convocata con nota protocollo 3032 del 01.02.2012, a firma congiunta del Presidente della Provincia di Carbonia, Iglesias Salvatore Cherchi, e dell'Assessore all'Istruzione e alta Formazione, Alessandra Pintus.

Sono stati invitati a prendervi parte l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, il Presidente dell'Anci, i Sindaci e gli Assessori competenti dei Comuni del territorio, l'Ufficio scolastico provinciale di Cagliari, i Dirigenti scolastici di ogni ordine e grado della Provincia di Carbonia Iglesias, la Commissione consiliare pubblica Istruzione, le Organizzazioni Sindacali e l'Unione Province Sarde.

L'anno 2012, il giorno 7 febbraio alle ore 10.00, presso la residenza provinciale, sita in via Mazzini 39 in Carbonia, si è tenuta la conferenza relativa all'oggetto.

La conferenza è presieduta dal Presidente della Provincia, alla presenza dell'Assessore provinciale alle Politiche della Scuola e Alta formazione, Alessandra Pintus, del Dirigente dell'Area servizi per il lavoro, la cultura e la socialità, Speranza Schirru, del Responsabile del Servizio per il sociale e l'istruzione, Francesca Cuccu.

Partecipano, con diritto di voto, i rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Carbonia, Carloforte, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Narcao, Santadi, Piscinas, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco, Villaperuccio.

Assume la Presidenza della conferenza il Presidente della Provincia, Salvatore Cherchi.

IL PRESIDENTE:

**registra la presenza degli invitati** sopra citati nelle persone di cui al foglio firma allegato al presente verbale e riporta le risultanze dell'incontro tenutosi in data 09 gennaio 2012 e della Conferenza preliminare tenutasi in data 25 gennaio u.s.

**Dichiara, quindi, aperta la Conferenza di Servizi** e cede la parola all'Assessore Alessandra Pintus per l'illustrazione della proposta.

L'Assessore Pintus richiama i precedenti incontri tenutisi per affrontare il tema del dimensionamento scolastico, sia con gli Amministratori del territorio che con i dirigenti scolastici di ogni ordine e grado. Ribadisce quanto richiesto negli incontri tenutisi con l'Assessore Regionale alla pubblica istruzione, in occasione dei quali è stata avanzata la richiesta di prorogare i termini previsti per l'elaborazione e presentazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica, con contestuale richiesta di stabilire, con legge, parametri certi che tengano conto della peculiarità della Regione Sardegna.

L'Assessore illustra le proposte relative alla **scuola dell'obbligo**, che si riportano nello schema allegato al presente verbale.

Il Presidente pone in votazione le proposte presentate:

- **Comune di Carbonia**: si propone di far confluire le Direzioni Didattiche a favore della creazione di tre istituti Comprensivi, nello specifico denominati:
  - Don Milani con numero 6 plessi totali
  - Deledda - Pascoli con numero 8 plessi totali
  - Satta con numero 8 plessi totali.



Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra:

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comune di Carloforte:** per quanto riguarda l'Istituto comprensivo di Carloforte, si chiede che venga rispettata la peculiarità di piccola isola, mantenendo pertanto l'autonomia

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comuni di Domusnovas e Musei:** per quanto riguarda l'Istituto comprensivo Meloni dei Comuni di Domusnovas e Musei, si chiede il mantenimento dell'autonomia.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comuni di Fluminimaggiore e Buggerru:** viene richiesto il mantenimento dell'autonomia dell'Istituto comprensivo, facendo valere la specificità di Comune montano.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comuni di Giba, Sant'Anna Arresi, Piscinas e Masainas:** viene richiesto il mantenimento dell'autonomia l'Istituto comprensivo San Domenico Savio.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comune di Gonnese:** per quanto riguarda l'Istituto comprensivo Pais, si chiede il mantenimento dell'autonomia.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comune di Iglesias:** si propone di far confluire il I circolo didattico, il III circolo didattico, la Scuola media secondaria di I grado e il Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti in tre Istituti Comprensivi, nello specifico denominati
  - Iglesias Sud - Est con numero 5 plessi totali
  - Iglesias Centro - Nord e Nebida con numero 7 plessi totali
  - Iglesias Centro - Est con numero 6 plessi totali.Si da atto che il Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti acquisisce la denominazione di Centro provinciale per l'istruzione degli adulti.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**



L'Assessore all'Istruzione, Luigi Bigio, del comune di Iglesias, enuncia quanto già disposto nella già citata Deliberazione relativamente alla disponibilità dello stesso Comune di accogliere le scuole dei Comuni limitrofi in sofferenza numerica e non in grado di mantenere l'autonomia.

- **Comuni di Narcao e Perdaxius:** si chiede il mantenimento dell'autonomia per l'Istituto comprensivo Narcao - Perdaxius.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comune di Portoscuso:** le indicazioni della Regione prevedono il superamento delle realtà degli istituti globali; inoltre, vi è la particolare situazione dell'Istituto di Portoscuso che vede per la scuola superiore la presenza di 8 alunni, frequentanti attualmente la quinta classe. Tale problematica si affronterà all'atto dell'analisi degli istituti superiori del territorio. Per quanto attiene gli istituti della scuola dell'obbligo del globale di Portoscuso, si chiede che si mantenga invariata l'autonomia.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comuni di San Giovanni Suergiu e Tratalias:** si chiede il mantenimento dell'autonomia per l'Istituto comprensivo statale G. Marconi, facendo valere la specificità di Comune montano di quest'ultimo.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti**

- **Comune di Sant'Antioco:** si propone di far confluire il circolo didattico di Sant'Antioco nell'Istituto Comprensivo Sant'Antioco - Calasetta per un totale di 9 plessi.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti.**

Il Presidente passa ora all'esame delle proposte per il dimensionamento degli Istituti superiori di secondo grado e cede la parola all'Assessore Alessandra Pintus per l'illustrazione della proposta.

<b>Istituti di Istruzione Superiore di secondo grado della Provincia di Carbonia Iglesias</b>		
<b>Denominazione e ubicazione</b>	<b>Numero alunni</b>	<b>Nuovi indirizzi richiesti</b>
<i>I.I.S. I.T.C. 2 "Beccaria" Carbonia</i>	630	<i>Mantenimento autonomia</i>
<i>I.I.S. Emanuele Loi Istituto Professionale Industria e Artigianato - Carbonia</i>	587	<i>Mantenimento autonomia</i>
<i>I.P.S.I.A. "Ferraris" Istituto Professionale di Stato Industria e Artigianato - Iglesias</i>	595	<i>Mantenimento Autonomia</i>
<i>I.I.S. "Angioy"- Carbonia</i>	437	<i>Mantenimento Autonomia</i>
<i>I.I.S. Carloforte</i>	275	<b>Mantenimento Autonomia per posizione Geografica - piccola isola</b>



<i>Istituto Tecnico Comm.le e per Geometri "E.Fermi" Iglesias</i>	307	<i>Mantenimento Autonomia</i>
<i>Istituto Tecnico Industriale Minerario "Asproni" Iglesias</i>	468	<i>Mantenimento Autonomia</i>
<i>Istituto Comprensivo Globale Statale "Angius" Portoscuso</i>	8	<b>Scissione del globale e accorpamento dell'Istituto Tecnico Industriale con l'I.T.I. Minerario Asproni di Iglesias</b>
<i>I.I.S. "Gramsci - Amaldi" - Carbonia</i>	658	<i>Mantenimento Autonomia</i>
<i>I.I.S. "Asproni" - Iglesias</i>	611	<i>Mantenimento Autonomia e richiesta indirizzo Design per il Liceo Artistico</i>
<i>Istituto Magistrale "Baudi di Vesme" - Iglesias</i>	590	<i>Mantenimento Autonomia</i>
<i>Liceo Scientifico con annesso Istituto Magistrale "Lussu" Sant'Antioco</i>	528	<i>Mantenimento Autonomia</i>

Il Presidente pone in votazione le proposte presentate:

- **Per l'I.I.S. I.T.C. 2 Beccaria si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti.**

- **Per I.I.S. Emanuele Loi - Istituto Professionale Industria e Artigianato - Carbonia si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti.**

- **Per l'IPSIA Ferraris di Iglesias si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**Il punto è approvato all'unanimità dei presenti.**

- **Per l'Istituto di istruzione superiore Angioy si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**La proposta è approvata all'unanimità dei presenti.**

- **Per l'I.I.S. Carloforte**, il Comune di Carloforte propone, con Deliberazione di Giunta comunale, numero 15 del 02.02.2012, il mantenimento dell'autonomia già esistente.

Il presidente, prima di procedere alla votazione di tale proposta, concede la parola al Sindaco del Comune di Carloforte, Stefanelli, il quale si fa portavoce, al fine di rafforzare la proposta avanzata, dell'idea di creare un'accademia navale in grado di garantire una continuità formativa a favore degli studenti, una volta conseguito il diploma.

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti.**



- **Per l'Istituto magistrale Baudi di Vesme si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**La proposta è approvata all'unanimità dei presenti.**

- **Per il Liceo Scientifico con annesso l'Istituto Magistrale Lussu di Sant'Antioco, si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**La richiesta è approvata all'unanimità dei presenti.**

- **Per l'I.I.S. Gramsci Amaldi si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**La richiesta è approvata all'unanimità dei presenti.**

- **Per l'Istituto magistrale Baudi di Vesme si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**La richiesta è approvata all'unanimità dei presenti.**

- **Per il Liceo scientifico con annesso l'Istituto Magistrale, si propone il mantenimento della situazione attuale.**

Il Presidente pone in votazione il punto di cui sopra.

**La richiesta è approvata all'unanimità dei presenti.**

- **Per l'Istituto tecnico commerciale e per geometri Fermi e l'Istituto Tecnico industriale minerario Asproni si chiede il mantenimento della situazione esistente.**

Prima di procedere alla votazione, il Presidente dà la parola al Dirigente scolastico dell'Istituto tecnico e commerciale per geometri, Raffaele Loreface, il quale propone la creazione di un istituto unico, comprensivo sia dell'istituto da lui stesso rappresentato sia dell'Istituto tecnico minerario Asproni di Iglesias. Si andrebbe a creare un polo tecnico in grado di rispondere alle esigenze del territorio, con un numero di studenti che ad oggi, visti separatamente, sono in una situazione di sofferenza. Prosegue dicendo che, tra le altre finalità, vi sarebbe oltremodo quella di mettere a disposizione un patrimonio di laboratori esistenti presso l'Istituto tecnico Fermi, non adeguatamente utilizzati.

Il Presidente cede la parola alla professoressa Valdarchi, docente presso dell'Istituto tecnico minerario Asproni di Iglesias, la quale vorrebbe, per quanto possibile, mantenere l'autonomia in capo ad entrambi gli istituti, in modo tale da non mettere a repentaglio i posti di lavoro del personale ATA e del Direttore amministrativo. Conclude dicendo che, dovendo procedere alla creazione di tale polo, si dovrebbe riconoscere quale sede principale quella dell'Istituto tecnico minerario Asproni, Istituto storico avente una rilevanza fondamentale, non solo per la Provincia di Carbonia Iglesias, ma anche per l'intero territorio regionale.

Le parti chiamate a discutere della questione, danno la loro disponibilità a che si affronti in separata sede il vaglio di tale proposta.



**Il Presidente, considerata la complessità della problematica, propone ai Comuni di porre ai voti la concessione di una delega alla Provincia perché possa rappresentarli in una seduta comune con i dirigenti dei due istituti e il Comune di Iglesias per affrontare la possibilità di creare un polo tecnico.**

**Tale proposta è approvata a maggioranza dei presenti, con voto contrario dei Comuni di Gonnese e Fluminimaggiore.**

- **Per quanto riguarda l'Istituto globale statale Angius di Portoscuso, la Provincia propone la scissione dell'Istituto tecnico industriale dal globale, facendolo confluire nell'Istituto tecnico industriale minerario Asproni di Iglesias.**

Viene chiesta la parola dal Dirigente dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri Angioy di Carbonia, Francesco Zingale, il quale avanza la proposta che l'indirizzo dell'Istituto tecnico industriale di Portoscuso venga ceduto all'Istituto da lui stesso rappresentato, in modo tale da garantire un più ampio ventaglio di offerte formative nel territorio del Sulcis e basso Sulcis.

Controbatte la professoressa Valdarchi, docente presso dell'Istituto tecnico minerario Asproni di Iglesias, la quale afferma che le linee guida regionali escludono la possibilità di creare nuovi indirizzi, laddove non sia presente già una certa offerta formativa. Tale condizione è invece esistente presso l'istituto Minerario, in quanto trattasi di un istituto industriale storico. A conferma di tale impostazione, si richiama alla memoria che originariamente l'indirizzo di elettrotecnica e automazione era presente tra le proposte formative del Minerario.

**La proposta avanzata dalla Provincia è approvata all'unanimità dei presenti.**

- **Si passa alla richiesta dell'I.I.S. Asproni, il quale propone l'attivazione dell'indirizzo Design per il Liceo artistico.**

Prende la parola il Dirigente scolastico Ubaldo Scanu che motiva tale richiesta asserendo che dall'orientamento effettuato si rileva la necessità di attivare l'indirizzo di Design, non attualmente presente nel nostro territorio. La creazione di tale indirizzo eviterebbe che i ragazzi, al termine del biennio, fossero costretti a spostarsi oltre Provincia, presso l'Istituto artistico di Quartu Sant'Elena, allo scopo di proseguire un percorso di studi già avviato nel nostro territorio.

Il Dirigente prosegue dicendo che altro elemento mancante nel territorio è l'offerta formativa dell'indirizzo multimedia-audiovisivi che potrebbe, in prospettiva, essere oggetto di valutazione per il futuro Piano di dimensionamento.

**La proposta è approvata all'unanimità dei presenti**

Il Dirigente dell'I.I.S. Asproni, Ubaldo Scanu, in merito alla possibilità di vedersi riconosciuta l'attivazione dell'opzione Scienze Applicate, offrendo una possibilità di scelta in più agli studenti del territorio, a conferma di quanto chiesto, cita la sentenza del TAR Abruzzo, ribadendo il diritto per gli Istituti scientifici di avere, tra le offerte formative proprie, anche quella della citata opzione, che la riforma dei licei assegna in via esclusiva.

In merito a tale questione, prende la parola la professoressa Valdarchi, docente presso l'Istituto tecnico minerario Asproni di Iglesias, che non condivide tale impostazione. Afferma, per l'appunto, che l'Istituto tecnico minerario Asproni di Iglesias ha, da sedici anni, un "liceo tecnologico" ormai ben consolidato e che, pertanto, la creazione, nell'ambito dello stesso Comune, di due indirizzi di studio pressoché identici, creerebbe l'impoverimento dell'uno a vantaggio dell'altro e viceversa.



IL PRESIDENTE

DISPONE:

- 1) di trasmettere copia del presente Verbale alla Regione Sardegna, Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, per i conseguenti adempimenti di legge, quali la predisposizione del Piano di dimensionamento regionale;
- 2) ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990, numero 241, si procederà alla pubblicità del verbale della presente Conferenza di servizi e pubblicazione all'albo pretorio on-line, sul sito internet della Provincia di Carbonia Iglesias.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

Il Presidente  
Salvatore Cherchi

Il Segretario verbalizzante  
Speranza Schirru